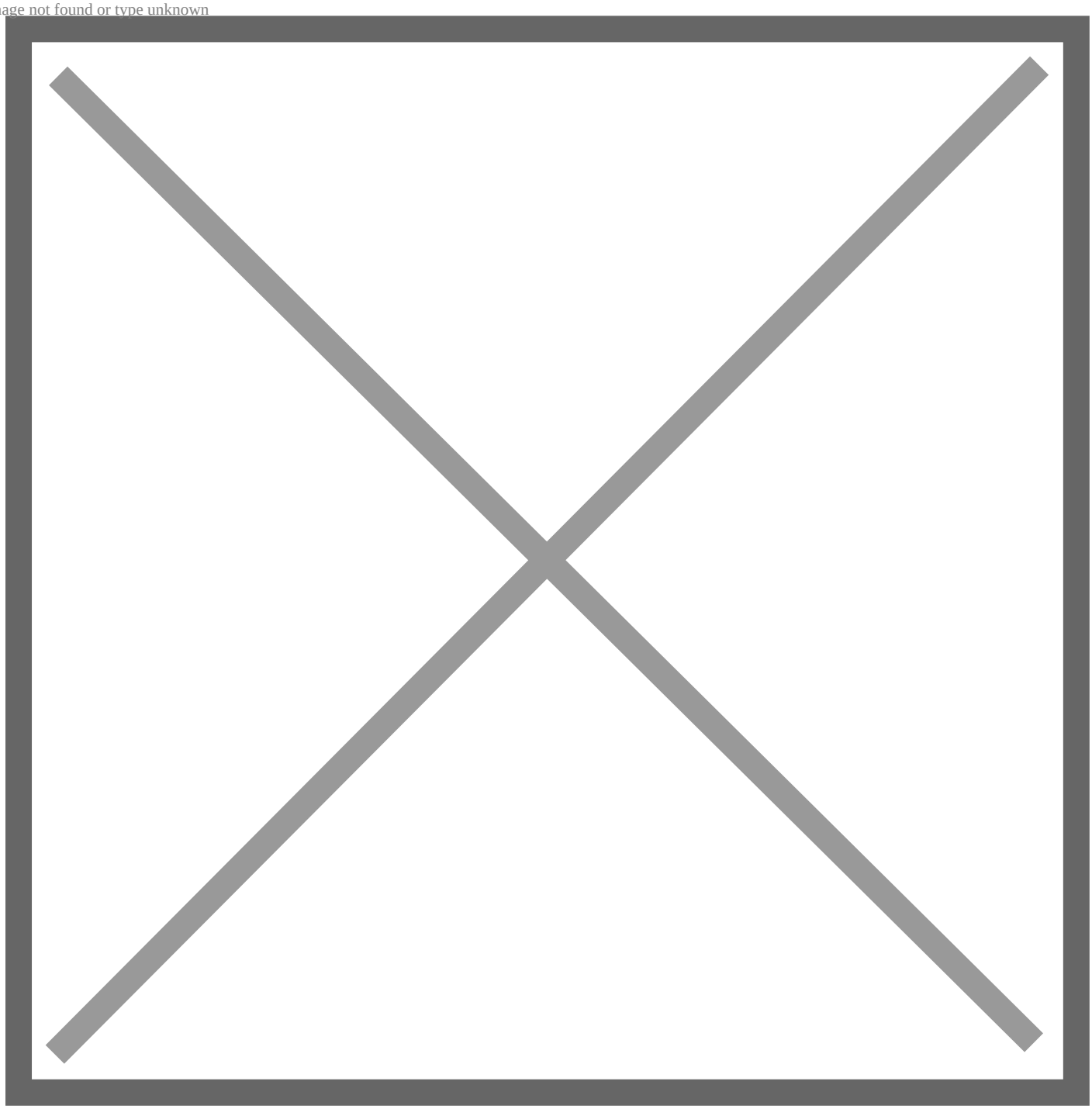
Image not found or type unknown



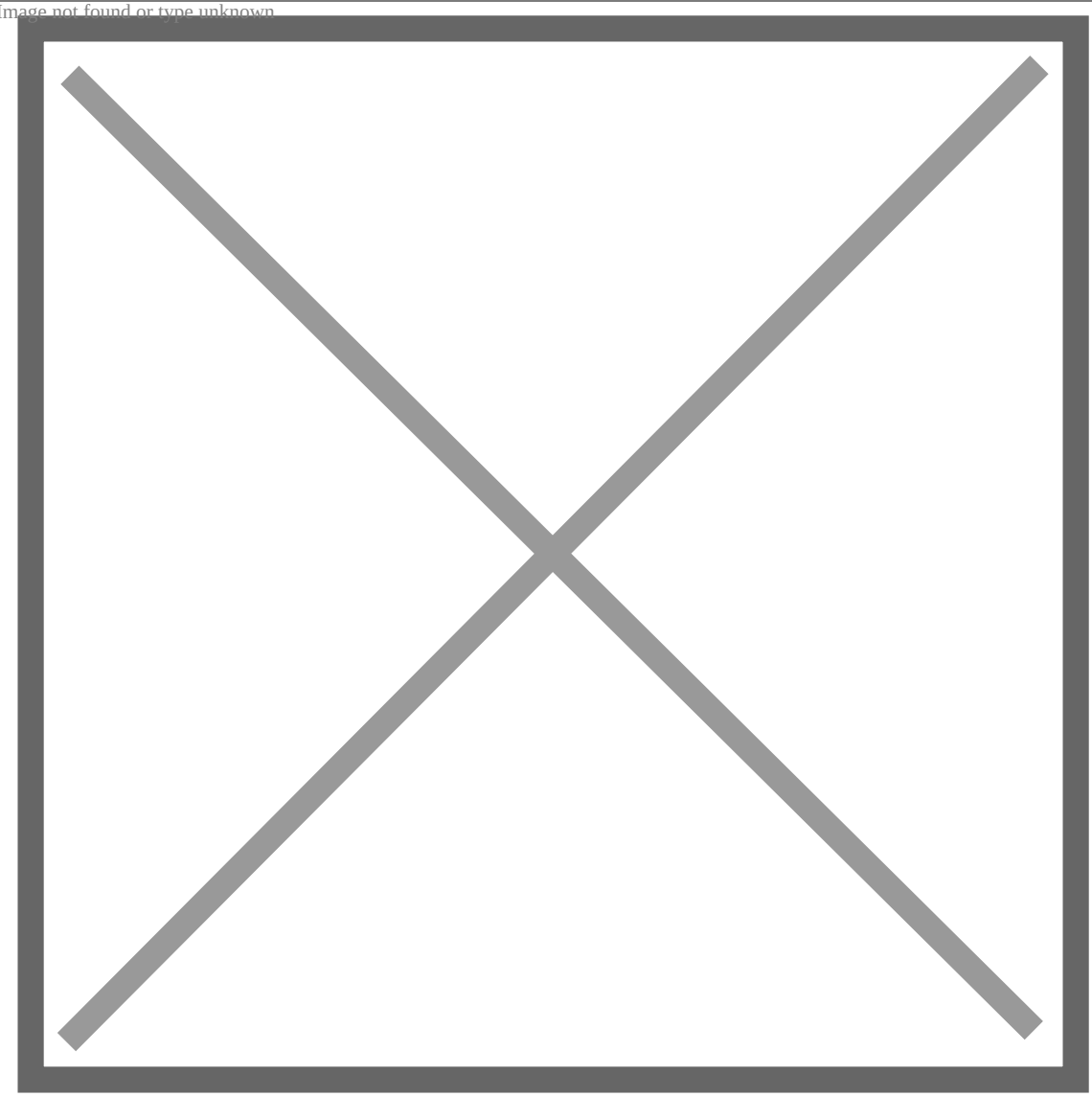
oggi la manifestazione

“Scegliamo la Vita”: riconoscere la personalità giuridica del concepito

VITA E BIOETICA 22_06_2024

Luca Marcolivio

Image not found or type unknown



"*Scegliamo la Vita*" approda alla sua terza edizione nel segno della continuità, puntando sempre più sulle collaborazioni istituzionali. Sul piano pratico, le variazioni più sensibili rispetto al 2022 e al 2023 riguardano il percorso (un po' più breve, in quanto la destinazione finale con relativo palco coinciderà con i Fori Imperiali, anziché con piazza San Giovanni) e la collocazione estiva (fine giugno, anziché metà maggio, come avveniva anche per la vecchia Marcia per la Vita). Non cambiano né il coordinamento generale, nelle mani di Massimo Gandolfini e Maria Rachele Ruiu, né l'impostazione "polifonica", con la partecipazione e l'adesione ufficiale di 120 di associazioni a vario titolo impegnate nella difesa della vita dal concepimento alla morte naturale o, più genericamente, nel sociale.

Sul piano strategico e dei contenuti, l'iniziativa riscontra una sempre più marcata sinergia tra i mentori dell'organizzazione e papa Francesco. Nei mesi scorsi, il Pontefice ha espresso il suo appoggio a "*Scegliamo la Vita*" con un messaggio ad hoc, in cui ricorda

che «sulla vita umana non si fanno compromessi» e in cui esorta i *pro life* ad «andare avanti con coraggio nonostante ogni avversità».

A fare eco al Vescovo di Roma è stato proprio uno dei due portavoce della manifestazione: «Siamo profondamente grati a Papa Francesco» - ha dichiarato Gandolfini - per aver voluto incoraggiare e benedire con parole così chiare e paterne il nostro impegno sociale e culturale per promuovere la dignità dell'essere umano in ogni fase della sua esistenza, denunciando l'assoluta ingiustizia di pratiche anti-umane come l'aborto, l'eutanasia, il suicidio assistito o la manipolazione e distruzione di migliaia di embrioni umani causata dalle pratiche di fecondazione artificiale».

Alla vigilia della manifestazione romana, il portavoce di *Pro Vita & Famiglia*, Jacopo Coghe, ne ha indicato gli obiettivi strategici: la onlus, ha annunciato Coghe, «sfilerà per le strade di Roma con altre migliaia di persone alla Manifestazione Nazionale per la Vita per chiedere allo Stato di riconoscere la personalità giuridica e quindi il rispetto dei diritti fondamentali dell'essere umano concepito. Il recente G7 a presidenza italiana», prosegue il portavoce di *Pro Vita & Famiglia*, «con le polemiche per l'assenza del termine aborto nel documento finale, e i risultati delle elezioni europee, con almeno 20 candidati eletti che hanno sottoscritto il Manifesto di impegni di *Pro Vita & Famiglia onlus*, hanno dimostrato come quello sul diritto alla vita sia un tema ancora centrale nel dibattito pubblico e politico».

Principale richiesta alle istituzioni da parte di *Pro Vita & Famiglia* sarà quella di «attuare con urgenza politiche di maggior sostegno alle famiglie, alle giovani coppie che vogliono sposarsi e avere figli, alle donne che si sentono costrette ad abortire per disagi socio-economici, ad anziani, malati e persone sole tentate dalla cultura dello scarto. Si tratta di istanze oggi fondamentali» - conclude Coghe - per poter progredire come Paese civile, tanto sul piano economico quanto su quello umano e sociale».

Per il terzo anno di seguito, "Scegliamo la Vita" opta per un target il più possibile intergenerazionale, anche attraverso la rinnovata partecipazione dei *The Sun*, con una *performance* in cui la difesa della vita si innesta nel linguaggio del rock cristiano. Una presenza, quella della band di Francesco Lorenzi, che punta ad attirare i più giovani.

Giovane è anche lo *special guest* della terza edizione. Arturo Mariani, scrittore, speaker radiofonico e mental coach, 30 anni, vissuti con una grave menomazione. Un'esperienza significativa nella nazionale di calcio amputati, Arturo è stato concepito con una grave malformazione.

L'appuntamento è per oggi pomeriggio, alle 14, a Roma, in piazza della Repubblica.

L’arrivo ai Fori Imperiali è previsto intorno alle 16, prima del congedo finale verso le 18.